

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1 Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare	2 Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli.
Continuità e orientamento	Scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in ingresso tra i vari ordini di scuola	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere una continuità di azioni rispetto al territorio e alle sue vocazioni.	X	X
	Rafforzare e rendere più collaborativi i rapporti con le famiglie	X	X

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Continuità e orientamento	4	4	16
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	3	4	12

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione a.s.2016/19	Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi
- Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni strumentali per aree - Dipartimenti per aree disciplinari - Dipartimenti in verticale tra ordini diversi - Progetti in continuità 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dei docenti - Rispetto dei tempi di lavoro - Rispetto dei piani elaborati - Realizzazione pratica delle azioni preventivate 	<ul style="list-style-type: none"> - Tabelle di frequenza - Confronto tra docenti - Relazioni periodiche sull'avanzamento dei lavori - Schede di attuazione delle azioni 	Risultati scolastici: miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione, riduzione del gap tra classi di livello, soprattutto nella scuola secondaria.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negati
Funzioni strumentali per aree	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulazione dell'organizzazione interna - Condivisione dei vari aspetti dell'organizzazione e gestione dei diversi ordini scolastici 	Scarsa incisività su ordine di scuola diverso da quello di appartenenza della funzione stessa.
Dipartimenti per aree disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio tra docenti - Acquisizione conoscenze interdisciplinari e competenze trasversali 	Aumento del gap di livello tra fasce
Dipartimenti in verticale tra ordini diversi	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio tra docenti; riduzione delle difficoltà nel passaggio e nell'inserimento nel nuovo ordine di scuola - Linearità nel percorso formativo 	(Programmazioni riformulate in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ordine inferiore)
Progetti in continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, scambio ed integrazione tra alunni, docenti ed Attori locali - Valorizzazione della scuola ed ampliamento della comunità educativa aperta anche al territorio 	Difficoltà nella realizzazione, gestione dei tempi e degli spazi

Caratteri innovativi

- Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento
- Diffusione della didattica digitale
- Riorganizzazione del tempo-scuola
- Promozione di momenti di condivisione, scambio, integrazione
- Connessione dei saperi